

# ATs 03.18



**denominazione**  
*Verde Rusciano*

**UTOE 3 | Q3**

**ubicazione**  
*via Benedetto Fortini, via del Larione*

**dotazioni territoriali**  
*48.066 mq*

**destinazioni d'uso di progetto**  
*verde urbano*

**modalità d'intervento**  
*approvazione progetto di opera pubblica*

## normativa urbanistica

### DESCRIZIONE



L'area, interamente di proprietà comunale con una superficie di quasi 5 ettari, è collocata tra via Benedetto Fortini, via del Larione e via di Ripoli, al margine del territorio urbano. Attualmente incolta, contraddistinta dalla presenza di alcune piante d'olivo, costituisce la naturale prosecuzione del Parco di villa di Rusciano. La fruibilità al parco è garantita dalla recente sistemazione di due aree di sosta in terra battuta, poste su via Benedetto Fortini, in prossimità dell'ingresso nord del parco esistente, e lungo via del Larione.

### OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Uno degli obiettivi prioritari del Piano Strutturale è incrementare l'offerta di spazi verdi attrezzati a servizio degli insediamenti più densi e più carenti di verde, in modo da garantire uno spazio pubblico a "10 minuti da casa". La riqualificazione da un punto di vista naturalistico di questa grande area attualmente in stato di semiabbandono, permetterà di ampliare il Parco della villa di Rusciano. Per le sue potenzialità ecosistemiche e per la sua ubicazione l'area costituisce elemento fondamentale per migliorare il comfort urbano.



### PRESCRIZIONI SPECIFICHE/MITIGAZIONI

L'intervento è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- trattandosi di zona soggetta a vincolo paesaggistico (DM 31.08.1953), particolare attenzione deve essere posta nella fase di progettazione dell'intervento, anche nel rispetto delle norme comuni di tutela del paesaggio storico rurale (art.59 comma 7) e delle norme comuni di tutela del paesaggio urbano (art.68 comma 4).

### VALUTAZIONI/MITIGAZIONI EFFETTI AMBIENTALI

Ai sensi dell'art. 70 l'intervento è classificato di **livello 2b** ed è pertanto soggetto alle direttive di riferimento riportate al TITOLO II, Capo I - Valutazione e mitigazione degli effetti ambientali, delle presenti norme, ed in particolare agli artt. 71, 72.

Ai fini della mitigazione degli effetti ambientali l'intervento è inoltre soggetto alle seguenti prescrizioni specifiche:

- mantenimento delle formazioni e/o degli individui arborei degni di tutela;
- adozione di soluzioni che consentano il risparmio/recupero idrico in particolare per l'irrigazione delle aree verdi. Tra le soluzioni anche la scelta di specie vegetali ed in particolare di quelle prative a contenuta esigenza irrigua
- prevedere l'inserimento diversificato di piante ed alberi per favorire la biodiversità.

### ELENCO PARTICELLE CATASTALI

Foglio 138 - Particelle 174, 436, 1234, 1265, 1267



## criteri di fattibilità e prescrizioni

### ASPETTI GEOLOGICI

Non si prevedono specifiche condizioni di fattibilità.

### ASPETTI IDRAULICI

Nessun condizionamento di fattibilità idraulica.

### ASPETTI SISMICI

Non si prevedono specifiche condizioni di fattibilità.

### PROBLEMATICHE IDROGEOLOGICHE

Infiltrazioni idriche con conseguenze sulle caratteristiche geotecniche dei terreni.  
Il progetto dovrà contenere le indicazioni necessarie al controllo delle acque di dilavamento.

### CONTESTO IDRAULICO

Reticolo Idrografico di riferimento LR 79/2012

Principale: -

Secondario: -

Interferenza ai sensi del RD 523/1904 e LR 41/2018 art.3 comma 1 NO

Battente TR 200 anni - m

Livello TR 200 anni - m slm

Magnitudo Idraulica LR 41/18 -

Franco di sicurezza - m

Quota di sicurezza - m slm

### CLASSI PERICOLOSITÀ COMPARTO

Pericolosità Geologica DPGR/5R/2020

**G2 | pericolosità media:** aree con elementi geomorfologici, litologici e giaciture dalla cui valutazione risulta una bassa propensione al dissesto.

**G3 | pericolosità elevata:** presenza di scarpata morfologica non attiva.

Pericolosità da alluvioni DPGR/5R/2020

Pericolosità PGR

**P1 | pericolosità per alluvioni rare**

Pericolosità Sismica

**S3 | pericolosità elevata:** zone stabili suscettibili di amplificazioni locali con fattore di amplificazione da studi MS3 FA0105 > 1,4.